



# NextGenerationEU

## OBBLIGAZIONI VERDI

**#EUBudget #GreenBonds #RecoveryEurope**

14 aprile 2021

### NextGenerationEU e obbligazioni verdi

NextGenerationEU è uno strumento temporaneo per la ripresa con una dotazione di **750 miliardi di euro** a prezzi del 2018, o di circa **800 miliardi di euro** a prezzi correnti. Esso è al centro della risposta dell'Unione europea (UE) alla crisi causata dal coronavirus e mira a sostenere la ripresa economica e a costruire un **futuro più verde**, più **digitale** e più **resiliente**.

Per finanziare NextGenerationEU la Commissione europea, per conto dell'UE, contrarrà prestiti sui mercati dei capitali. L'assunzione di prestiti si concentrerà tra la seconda metà del 2021 e il 2026. Tutti i prestiti saranno rimborsati entro il 2058.

La Commissione cercherà di raccogliere il 30 % dei fondi attraverso l'emissione di **obbligazioni verdi NextGenerationEU** e userà i proventi per finanziare politiche verdi. La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen aveva manifestato questa ambizione della Commissione nel suo discorso sullo stato dell'Unione europea del 2020.

### Presenza dell'UE sul mercato delle obbligazioni sostenibili

Le obbligazioni che rispettano criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) sono un settore in rapida crescita nei mercati dei capitali. Tali strumenti mettono in contatto gli emittenti in cerca di finanziamenti per attività con un carattere chiaramente sostenibile e gli investitori desiderosi di mettere a disposizione il proprio capitale per sostenere progetti con un impatto sociale e ambientale sostenibile.

I due tipi di obbligazioni ESG più popolari sono le obbligazioni sociali e le obbligazioni verdi. Alla fine del 2020 il mercato delle obbligazioni sociali aveva raggiunto a livello mondiale un valore di quasi 170 miliardi di euro. L'emissione complessiva di obbligazioni verdi in tutto il mondo ha superato gli 850 miliardi di euro nel 2020. Fino ad oggi gli Stati membri dell'UE e le istituzioni dell'Unione rappresentano circa il 50 % delle emissioni globali ESG, che sono pari a 1 100 miliardi di euro.

La Commissione è entrata nel mercato della sostenibilità nel 2020 con la sua obbligazione sociale SURE. Nell'ambito di detto programma, la Commissione intende raccogliere fino a 100 miliardi di euro (di cui 75 miliardi di euro sono stati



già raccolti a metà aprile 2021) sui mercati dei capitali. Essa ha usato i proventi per erogare prestiti back-to-back agli Stati membri beneficiari. Con tali fondi gli Stati membri finanziano diversi regimi di riduzione dell'orario lavorativo e altre misure analoghe per il mantenimento dell'occupazione e il sostegno al reddito. Tutte le obbligazioni sociali SURE dell'UE sono conformi ai principi delle obbligazioni sociali dell'Associazione internazionale dei mercati di capitali (ICMA).

Questi elementi, associati all'ottimo rating creditizio dell'UE, hanno suscitato finora un forte interesse da parte degli investitori in occasione di varie emissioni distinte. La prima obbligazione SURE dell'UE di 17 miliardi di euro ha infranto molti record sui mercati, compreso quello relativo alla più grande emissione europea di obbligazioni mai effettuata.

Con NextGenerationEU la Commissione entrerà anche nel settore delle obbligazioni verdi del mercato ESG.

## Obbligazioni verdi NextGenerationEU: il valore aggiunto

L'intenzione della Commissione europea di emettere il 30 % del valore di NextGenerationEU come obbligazioni verdi, per un importo massimo pari a 250 miliardi di euro a prezzi correnti, mira a:

- **Fornire l'accesso** a un'ampia gamma di investitori, in particolare investitori nel settore ESG, in linea con gli obiettivi della strategia di finanziamento di NextGenerationEU.
- **Riaffermare l'impegno della Commissione** a favore di una finanza sostenibile e di politiche verdi e consolidare il ruolo centrale dell'Europa nei mercati della finanza sostenibile.
- **Sostenere la transizione verde europea** a condizioni finanziarie vantaggiose per l'UE.
- **Accrescere le dimensioni del mercato delle obbligazioni verdi** e motivare più emittenti a emettere obbligazioni verdi.
- La maggiore disponibilità di **attività verdi sicure e consistenti** consentirà ai gestori di portafogli di diversificare ulteriormente il loro portafoglio di investimenti verdi. Gli investimenti in progetti verdi maggiormente rischiosi possono essere controbilanciati da **obbligazioni verdi NextGenerationEU** sicure. Tutto ciò consentirà di aumentare i flussi finanziari verso le tecnologie verdi potenzialmente rischiose, a vantaggio dell'economia reale nel lungo termine.

L'intenzione della Commissione europea di emettere obbligazioni verdi per un importo pari al 30 % di NextGenerationEU è un chiarissimo esempio del suo impegno a favore della sostenibilità. Ciò consentirà a NextGenerationEU di sfruttare la domanda di mercato di obbligazioni ESG e di creare valore aggiunto per il mercato ESG e anche per l'economia reale. Si tratta di una situazione vantaggiosa per tutti.

## Obbligazioni verdi NextGenerationEU: sviluppi futuri

Il 90 % dei fondi NextGenerationEU verrà speso nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza, uno strumento che offre sovvenzioni e prestiti a sostegno delle riforme e degli investimenti negli Stati membri dell'UE e il cui valore totale ammonta a 672,5 miliardi di euro a prezzi del 2018, o 723,8 miliardi di euro a prezzi correnti.

Il 37 % dei fondi nell'ambito di questo strumento sosterrà la transizione verso un futuro verde. Il monitoraggio delle spese verdi sarà effettuato attraverso il sistema di tracciamento degli indicatori climatici dell'UE, la cui base è contenuta nelle norme che disciplinano il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Il sistema di tracciamento degli indicatori climatici dell'UE, integrato nel dispositivo per la ripresa e la resilienza, è finalizzato ad anticipare quanti più elementi possibile della tassonomia dell'UE.

Il rimanente 10 % di NextGenerationEU sarà destinato a diversi programmi dell'UE, che destinano a loro volta finanziamenti significativi a spese legate al clima. Tali spese saranno inoltre monitorate dagli indicatori climatici dell'UE in modo coerente. Anche la spesa per questi ambiti è quindi ammissibile al finanziamento tramite obbligazioni verdi nell'ambito di NextGenerationEU.

La decisione di integrare elementi della tassonomia dell'UE nelle norme che disciplinano il dispositivo per la ripresa e la resilienza prima della loro attuazione è una chiara manifestazione dell'impegno dell'UE a favore della sostenibilità.

Nel quadro giuridico già stabilito per gli strumenti da finanziare attraverso NextGenerationEU, gli Stati membri dovranno fornire informazioni atte a dimostrare che i proventi sono stati usati per finanziare attività relative alla transizione climatica. La Commissione sta pertanto preparando un quadro per l'emissione di obbligazioni verdi basato sui quattro pilastri sanciti nei principi delle obbligazioni verdi dell'Associazione internazionale dei mercati di capitali, tenendo conto, per quanto possibile, della futura norma UE per le obbligazioni verdi. Tale quadro mira a garantire la necessaria fiducia agli investitori in merito al fatto che i proventi ottenuti dall'emissione di obbligazioni verdi NextGenerationEU saranno usati per investimenti verdi. La Commissione è al lavoro su un quadro per le obbligazioni verdi e siamo certi che anche gli Stati membri si assumeranno le loro responsabilità a tale riguardo.

Attraverso l'emissione di obbligazioni verdi NextGenerationEU, la Commissione intende sviluppare ulteriormente il mercato delle obbligazioni verdi, rafforzare il ruolo centrale dell'Europa nella finanza sostenibile e suscitare l'interesse della sempre più numerosa comunità di investitori nel settore ESG.



© Unione europea, 2021

Riutilizzo autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e indicato se sono state effettuate delle modifiche (licenza Creative Commons Attribution 4.0 International). Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'UE, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti.

Tutte le immagini © Unione europea, salvo diversa indicazione. Icone © Flaticon – tutti i diritti riservati.



Ufficio delle pubblicazioni  
dell'Unione europea

Print ISBN 978-92-76-35908-1  
PDF ISBN 978-92-76-35897-8

doi:10.2761/5330  
doi:10.2761/55435

KV-09-21-097-IT-C  
KV-09-21-097-IT-N